

Primo Piano

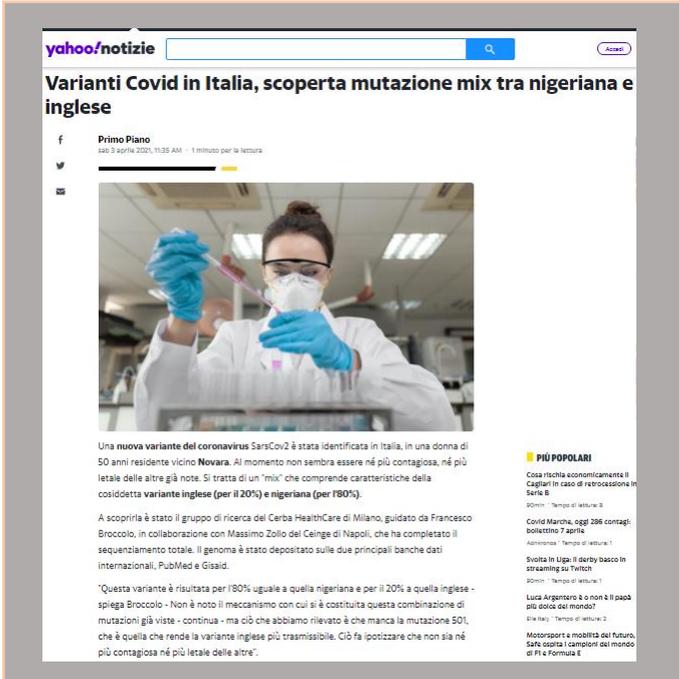
# Varianti Covid in Italia, scoperta mutazione mix tra nigeriana e inglese

Una nuova variante del coronavirus SarsCov2 è stata identificata in Italia, in una donna di 50 anni residente vicino Novara. Al momento non sembra essere né più contagiosa, né più letale delle altre già note. Si tratta di un "mix" che comprende caratteristiche della cosiddetta variante inglese (per il 20%) e nigeriana (per l'80%).

A scoprirla è stato il gruppo di ricerca del Cerba HealthCare di Milano, guidato da Francesco Broccolo, in collaborazione con Massimo Zollo del Ceinge di Napoli, che ha completato il sequenziamento totale. Il genoma è stato depositato sulle due principali banche dati internazionali, PubMed e Gisaid.

"Questa variante è risultata per l'80% uguale a quella nigeriana e per il 20% a quella inglese - spiega Broccolo - Non è noto il meccanismo con cui si è costituita questa combinazione di mutazioni già viste - continua - ma ciò che abbiamo rilevato è che manca la mutazione 501, che è quella che rende la variante inglese più trasmissibile. Ciò fa ipotizzare che non sia né più contagiosa né più letale delle altre".

[Varianti Covid in Italia, scoperta mutazione mix tra nigeriana e inglese \(yahoo.com\)](https://www.yahoo.com/it/news/varianti-covid-in-italia-scoperta-mutazione-mix-tra-nigeriana-e-inglese-120000111.html)



yahoo!notizie

## Varianti Covid in Italia, scoperta mutazione mix tra nigeriana e inglese

Primo Piano  
03 aprile 2021, 11:38 AM - 1 minuto per la lettura



Una nuova variante del coronavirus SarsCov2 è stata identificata in Italia, in una donna di 50 anni residente vicino Novara. Al momento non sembra essere né più contagiosa, né più letale delle altre già note. Si tratta di un "mix" che comprende caratteristiche della cosiddetta variante inglese (per il 20%) e nigeriana (per l'80%).

A scoprirla è stato il gruppo di ricerca del Cerba HealthCare di Milano, guidato da Francesco Broccolo, in collaborazione con Massimo Zollo del Ceinge di Napoli, che ha completato il sequenziamento totale. Il genoma è stato depositato sulle due principali banche dati internazionali, PubMed e Gisaid.

"Questa variante è risultata per l'80% uguale a quella nigeriana e per il 20% a quella inglese - spiega Broccolo - Non è noto il meccanismo con cui si è costituita questa combinazione di mutazioni già viste - continua - ma ciò che abbiamo rilevato è che manca la mutazione 501, che è quella che rende la variante inglese più trasmissibile. Ciò fa ipotizzare che non sia né più contagiosa né più letale delle altre".

**PIÙ POPOLARI**

- Cosa rischia economicamente il Cagliari in caso di retrocessione in Serie B
- COVID - Tempi di lettura: 2
- Covid Marche, oggi 386 contagi, bollettino 7 aprile
- Adriano Panariello - Tempi di lettura: 1
- Svolta in Lega: il derby basso in streaming su Twitch
- COVID - Tempi di lettura: 1
- Luca Argentero è o non è il papà più dolce del mondo?
- Elia Hagg - Tempi di lettura: 2
- MotorSPORT e mobilità del futuro, Safe ospita i campioni del mondo di F1 e Formula E